



La mostra

L'Aratro inaugura la personale di Sergio Ceccotti

CAMPOBASSO. E' stata inaugurata ieri, presso lo spazio espositivo dell'Aratro (centro di arte contemporanea dell'Unimol), la personale di Sergio Ceccotti, che ha mostrato al Molise una selezione formata da circa venti quadri recenti.

“Ceccotti è uno degli antesignani della metamorfosi che ha interessato la pittura italiana negli ultimi venti anni – ha spiegato l'organizzatore dell'evento, il prof. Lorenzo Canova, docente di storia dell'arte contemporanea.

“L'artista fonde in modo innovativo una visione lucidamente metafisica del mistero del quotidiano, suggestioni degne del cinema noir ed evocazioni da romanzo giallo.

Ceccotti mescola infatti elementi eterogenei, prendendo spunto dal cinema, dal fumetto, dai rebus, dalla storia dell'arte e da molti generi letterari.

“Tutto questo – ha sottolineato Canova – lo rende un riconosciuto anticipatore di molte delle soluzioni elaborate dalla pittura delle ultime generazioni”.

Nel percorso espositivo, dal titolo ‘Le misteriose vite del signor C.’, si incontrano l'ombra inquietante di un uomo che entra in una casa, eventi allarmanti che spezzano la tranquillità di interni borghesi, fatti enigmatici che si svolgono all'orizzonte sul mare, incroci allusivi di sguardi sulle scale e nelle stanze di appartamenti ordinati e lussuosi,

incontri indecifrabili di luci e presenze tra le architetture e le strade di Roma o di Parigi.

Con questa mostra, l'Aratro si conferma uno dei centri culturali, oltre che formativi, più attivi dell'Ateneo molisano. La mostra sarà nei locali dell'Aratro fino al 20 giugno. Poi si partirà con un nuovo progetto.



Lorenzo Canova